

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-1925 del 31/03/2025
Oggetto	D.P.R. 59/2013. Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) richiesta dalla ditta Priamacasa S.r.l. per il sistema fognario BO30010 rete separata di raccolta acque reflue urbane meteoriche di aree esterne private e pubbliche del "Comparto Residenziale C2.6" di via Nilde Iotti, località Quarto Inferiore, Comune di Granarolo dell'Emilia, inserito nell'Agglomerato Urbano ABO0001 "Bologna-Area Metropolitana"
Proposta	n. PDET-AMB-2025-2001 del 31/03/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	LEONARDO PALUMBO

Questo giorno trentuno MARZO 2025 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, LEONARDO PALUMBO, determina quanto segue.

Oggetto: D.P.R. 59/2013. Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) richiesta dalla ditta **Priamacasa S.r.l.** per il sistema fognario BO30010 rete separata di raccolta acque reflue urbane meteoriche di aree esterne private e pubbliche del "Comparto Residenziale C2.6" di via Nilde Iotti, località Quarto Inferiore, Comune di Granarolo dell'Emilia, inserito nell'Agglomerato Urbano ABO0001 "Bologna-Area Metropolitana".

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale ed in particolare l'art. 4;

VISTA:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della L.R. n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al D.P.R. n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015;
- richiamata la pianificazione regionale, provinciale e comunale di settore;

VISTA l'istanza presentata al SUAP dell'Unione dei Comuni delle Terre di Pianura in data 09/08/2024 e acquisita da ARPAE SAC con PG/2024/0149384 del 14/08/2024 (**pratica Sinadoc 29752/2024**) dal procuratore della ditta Primacasa S.r.l. (C.F. 12818270154 / PIVA 02193771207), con sede legale in Comune di Granarolo dell'Emilia (BO), Via San Donato n. 70/A, per il rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per sistema fognario BO30010 rete separata di raccolta acque reflue urbane meteoriche di dilavamento di aree esterne private e pubbliche del "Comparto Residenziale C2.6" di via

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel 051 396211 | PEC aobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Nilde Iotti, località Quarto Inferiore, Comune di Granarolo dell'Emilia, inserito nell'Agglomerato Urbano ABO0001 "Bologna-Area Metropolitana";

RILEVATO CHE l'istanza è stata presentata ai fini del rilascio di una nuova AUA per scarico in acque superficiali originato da sistema fognario costituito da rete separata di raccolta acque reflue urbane meteoriche di dilavamento di aree esterne private e pubbliche inserito nell'ambito delle opere di urbanizzazione primaria realizzate da soggetto privato ed in attesa di cessione e presa in carico dal Comune di Granarolo dell'Emilia e/o dal Gestore del Servizio Idrico Integrato, titolo abilitativo ambientale unico che deve intendersi sostitutivo del seguente titolo abilitativo settoriale:

- Autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue urbane meteoriche di dilavamento {Soggetto competente ARPAE - AACM};

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di:

Scarichi di acque reflue urbane

- D.Lgs.152/06 recante "Norme in materia ambientale" – Parte Terza.
- RICHIAMATO il comma 8 dell'art.124 del D.Lgs.152/06.
- RICHIAMATO il comma 1 dell'art.101 del D.Lgs.152/06 che prevede che l'autorizzazione può stabilire deroghe al rispetto dei limiti per gli scarichi in caso di guasti o malfunzionamenti.
- Delibera del Comitato dei Ministri del 4 febbraio 1977 recante criteri, metodologie e norme tecniche generali.
- Delibere di Giunta Regionale Emilia-Romagna:
 - n.1053 del 09/06/2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento
 - n.286 del 14/02/2005 concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne di cui all'art.113 del D.Lgs.152/06.
 - n. 1860 del 18/12/2006 concernente le linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. n. 286 del 14/02/2005
 - n. 201 del 22/02/2016 concernente "Indirizzi all'ATERSIR ed agli Enti competenti per la predisposizione dei programmi di adeguamento degli scarichi di acque reflue urbane".
 - n.569 del 15/04/2019 "Aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti di cui alla DGR n.201/2016 e approvazione delle direttive per i procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti".
 - n.2153 del 20/12/2021 "Aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti di cui alle DGR n.201/2016 e 569/2019 e approvazione delle disposizioni relative alle verifiche di compatibilità idraulica nell'ambito dei procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti".
 - n.2338 del 27/12/2022 "Aggiornamento dei termini previsti dalla DGR 2153/2021 per l'adeguamento

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel 051 396211 | PEC aobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

di alcuni degli agglomerati presenti in Regione”.

- n. 2201 del 18/12/2023 “Aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti di cui alle DGR n. 201/2016, n. 569/2019 e n. 2153/2021 e dei termini previsti dalla Delibera di Giunta Regionale n. 2338/2022 per l'adeguamento degli agglomerati presenti in Regione”.
- L.R. 4/2007 che all'art. 4 prevede che per gli scarichi in canali di bonifica venga acquisito il parere idraulico del Consorzio di Bonifica.
- R.D. 523/1904 e ss.mm.ii. “Testo unico sulle opere idrauliche”.
- L.R. 13/2015 che all'art. 19 prevede che per gli scarichi in aree demaniali venga acquisita l'autorizzazione idraulica dell'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile.
- Delibera del Direttore Generale di Arpae DDG n. 146 del 29/11/2022 riguardante Approvazione Protocollo d'Intesa regionale per il controllo degli scarichi di impianti di trattamento delle acque reflue urbane di seguito denominato “Protocollo dei controlli”

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal funzionario incaricato dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 emerge quanto segue:

- a seguito della verifica di correttezza formale e completezza documentale ex art. 4, commi 1 e 2, del D.P.R. 59/2013, la documentazione a completamento richiesta telematicamente da ARPAE con nota PG/2024/0156764 del 30/08/2024, veniva trasmessa al SUAP dalla ditta istante, ed acquisita poi agli atti di ARPAE con PG/2024/0181294 del 08/10/2024, consentendo l'avvio della decorrenza dei termini istruttori;
- ARPAE SAC con nota PG/2024/0228075 del 17/12/2024 comunicava al SUAP la necessità di integrazioni documentali/informative per esigenze di approfondimento e valutazione istruttoria;
- il SUAP con nota del 19/12/2024, acquisita con PG/2024/0231221 del 20/12/2024, richiedeva all'impresa istante le integrazioni, poi trasmesse dal SUAP ad ARPAE SAC con nota acquisita con PG/2025/0010814 del 20/01/2025;
- ARPAE SAC con nota PG/2025/0014661 del 24/01/2025 richiedeva al Comune di Granarolo dell'Emilia il nulla osta urbanistico/edilizio alla realizzazione degli interventi proposti dalla ditta istante e la conferma dell'Amministrazione Comunale di volere prendere in carico tutte le infrastrutture di urbanizzazione primaria inclusa la rete fognaria separata oggetto dell'istanza;

DATO atto che nel corso del procedimento amministrativo sono stati acquisiti i pareri funzionali all'adozione della Determina di AUA e di seguito indicati:

- Parere idraulico per la matrice scarichi in corpo idrico superficiale appartenente al demanio idrico consortile del Consorzio di Bonifica Renana (PG/2024/0192019 del 23/10/2024);
- Nulla osta urbanistico/edilizio del Comune di Granarolo dell'Emilia alla realizzazione degli interventi proposti dalla Ditta istante e la conferma dell'Amministrazione Comunale di volere prendere in carico tutte le infrastrutture di urbanizzazione primaria inclusa la rete fognaria separata oggetto dell'istanza (PG/2025/0015754 del 27/01/2025);
- Relazione Tecnica Istruttoria del Servizio Territoriale di ARPAE-APAM per la matrice scarico in acque superficiali di acque reflue urbane meteoriche di dilavamento (PG/2025/0035402 del 24/02/2025);

DATO atto che nel corso del procedimento amministrativo il Tecnico Istruttore ha assegnato al sistema fognario oggetto dell'istanza il codice SF BO30010 – Scarico Rete 037030019 - nodo 1;

CONSIDERATO inoltre che alla data di redazione del presente atto il Gestore del Servizio Idrico Integrato-Hera S.p.a., in regime di silenzio-assenso, non ha segnalato motivi ostativi per gli aspetti di competenza;

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dalla Regione Emilia Romagna Direzione Generale cura del territorio e dell'ambiente Prot. 23/06/2021-613264 in base alla quale ARPAE procede alle verifiche antimafia per le pratiche di AUA relative agli impianti che trattano rifiuti, nell'ambito di procedimenti avviati da SUAP, o nei casi che prevedono possibilità di presentazione dell'istanza di AUA direttamente ad ARPAE;

DATO ATTO che questo provvedimento attivato tramite SUAP non comprende la matrice rifiuti pertanto la verifica antimafia è svolta dal SUAP nell'ambito delle proprie competenze procedurali che si concludono con il provvedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale adottata da ARPAE;

CONSIDERATO che gli oneri istruttori complessivamente dovuti dalla ditta istante ad ARPAE sono stati quantificati pari ad € 26,00 come di seguito specificato:

- Allegato A - matrice scarico di acque reflue urbane in acque superficiali: cod. tariffa 12.2.1.9 pari a € 26,00

CONSIDERATO che la ditta ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario ARPAE;

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'adozione dell'AUA a favore della ditta Primacasa S.r.l. per la realizzazione della rete fognaria separata di raccolta acque reflue urbane meteoriche di dilavamento in oggetto, che sarà rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

VISTA la Determina DEL-2024-103 del 08/10/2024 della Direzione Generale di conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, all'ing. Leonardo Palumbo;

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo è il Geom. Siro Albertini, del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Bologna come definito dalla Determinazione Dirigenziale n. DET-2025-1 del 03/01/2025 rettificata con Determinazione Dirigenziale n. DET-2025-14 del 13/01/2025;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

1. DI ADOTTARE ai sensi del D.P.R. 59/2013 l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** a favore della ditta Primacasa S.r.l. (C.F. 12818270154 / PIVA 02193771207) nella persona del suo Rappresentante Legale pro tempore, per il sistema fognario BO30010 rete separata di raccolta acque reflue urbane meteoriche di dilavamento di aree esterne private e pubbliche del "Comparto Residenziale C2.6" di via Nilde Iotti, località Quarto Inferiore, Comune di Granarolo dell'Emilia, che comprende e sostituisce i titoli abilitativi settoriali in allegato, di seguito riportati sinteticamente:

MATRICE/ SETTORE AMBIENTALE	Titolo di cui all'art. 3 comma 1 D.P.R. 59/2003	Ente Competente
Acqua	a. Autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/2006 (articolo 124)	ARPAE

2. DI STABILIRE che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio del titolo abilitativo di cui al precedente punto 1 sono contenute nel allegato di seguito indicato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:

- *"Allegato A - Autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue urbane"* di competenza di ARPAE SAC con richiamo alla planimetria di riferimento;

3. DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 3, comma 6, del D.P.R. 59/2013 la presente AUA ha durata pari a 15 (quindici) anni con efficacia decorrente dal giorno di rilascio del provvedimento conclusivo da parte del

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel 051 396211 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirigen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

SUAP e che il rinnovo dovrà essere presentato all'Autorità Competente tramite il SUAP almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, come stabilito all'art. 5 del D.P.R. 59/2013;

4. DI DARE ATTO che il provvedimento di AUA sarà rilasciato dal SUAP ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela ambientale, fatti pertanto salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni / concessioni / nulla osta ecc... disciplinati da norme non previste o richiamate dalla presente AUA;
5. DI DARE ATTO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
6. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;
7. DI TRASMETTERE la presente determina di adozione dell'AUA al SUAP dell'Unione dei Comune delle Terre di Pianura ai fini del conseguente rilascio e trasmissione del titolo alla ditta istante; Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Granarolo dell'Emilia e a tutti gli Enti interessati, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza;
8. DI TRASMETTERE la presente determina all'Area Prevenzione Ambientale Metropolitana di ARPAE per il seguito di competenza;

DI RENDERE NOTO che:

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
- ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. 104 del 02/07/2010, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Il Responsabile

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Leonardo Palumbo

(determina firmata digitalmente)

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel 051 396211 | PEC aobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Autorizzazione Unica Ambientale

Agglomerato Urbano ABO0001 “Bologna-Area Metropolitana”

Sistema Fognario BO30010

**Rete separata di raccolta acque reflue urbane meteoriche di aree esterne private e pubbliche del
“Comparto Residenziale C2.6”**

**Comune di Granarolo dell’Emilia (BO), Loc. Quarto Inferiore, via Nilde Iotti, via Teresa Noce, via
Badini e via Capitini**

ALLEGATO A

**Matrice scarico di acque urbane in acque superficiali di cui all’Art. 124 del D.Lgs. 152/2006,
della D.G.R. 1053/2003, D.G.R. 286/2005, D.G.R. 1860/2006 e D.G.R. 569/2019**

1. Classificazione dello scarico

Scarico di acque reflue urbane meteoriche originato dal Sistema Fognario BO30010 (tipo separato acque meteoriche con vasca di laminazione naturale) a servizio di aree esterne private e pubbliche, viabilità e parcheggi di comparto a destinazione residenziale appartenente all’Agglomerato Urbano ABO0001 “Bologna-Area Metropolitana” (classe di consistenza complessiva superiore a 2000 A.E.), come di seguito descritto.

2. Descrizione del Sistema Fognario BO30010 - Scarico Rete 037030019 - Nodo 1

Il Sistema Fognario separato raccoglie unicamente le acque meteoriche di dilavamento originate dalle aree esterne private e pubbliche, viabilità e parcheggi del “Comparto Residenziale C2.6” di via Nilde Iotti, via Teresa Noce, via Badini e via Capitini, località Quarto Inferiore, Comune di Granarolo dell’Emilia. L’acqua raccolta è scaricata direttamente nello Scolo Consortile Zenetta che fa parte del reticolo idrografico consortile del Consorzio della Bonifica Renana.

L’immissione in acque superficiali è eseguita ad opera di una fognatura a gravità con diametri variabili da 315 a 630 mm. La laminazione di circa 500 mc è a carico di un’area superficiale a esondazione preferenziale di circa 1100 mq di superficie all’interno della lottizzazione. Tale area risulterà interessata da esondazioni localizzate e controllate in occasione di eventi meteorologici di

forte intensità e breve durata. L'area adibita alla laminazione non risulterà interessata da alcun evento di esondazione in tutti gli eventi in cui la portata di corrivazione risulterà compatibile con la portata conferibile al corpo recettore. La portata di invarianza idraulica pari a 10,2 l/s è ottenuta mediante una condotta di scarico dotata di regolatore di portata.

Le acque meteoriche di dilavamento provenienti dal parcheggio pubblico con accesso da via Badini e da via Teresa Noce sono trattate mediante impianto di disoleazione prima di essere immesse nella rete fognaria separata bianca di via Nilde Iotti.

3. Altre opere di urbanizzazione del comparto, non soggette ad autorizzazione allo scarico

Le opere di urbanizzazione realizzate comprendono anche la rete separata di raccolta ed allontanamento acque nere del comparto con recapito in pubblica fognatura depurata esistente che verrà ceduta alla pubblica gestione quale estensione dell'esistente sistema fognario acque reflue urbane di Bologna-Area Metropolitana.

4. Prescrizioni

- a) Considerata la destinazione d'uso dell'area servita (aree esterne private e pubbliche, viabilità e parcheggi di comparto di espansione urbanistica a destinazione residenziale), lo scarico nel corpo recettore non è soggetto al rispetto di particolari limiti di accettabilità ma a prescrizioni costruttive, gestionali ed operative atte a garantire il buon funzionamento idraulico del sistema di raccolta, scarico e gestione idraulica delle acque meteoriche.
- b) **Entro 30 giorni dal termine delle opere di urbanizzazione**, deve essere fornita planimetria definitiva, completa ed aggiornata della rete fognaria bianca a servizio di via Nilde Iotti, via Teresa Noce via Badini e via Capitini comprensiva:
- b.1.** delle evidenze di eventuali modifiche apportate alla rete (perscorsi, caditoie, profondità, dettaglio pozzetti, etc) che devono essere chiaramente indicate in planimetria;
 - b.2.** del/dei sistema/mi di chiusura dello scarico da attivarsi in caso di eventi accidentali e i sistemi di captazione/blocco di eventuali cartacce, mozziconi ecc, posizionati al fine di garantire il presidio del corpo superficiale recettore e della vasca di laminazione di progetto;
 - b.3.** dell'evidenza del collettamento delle acque meteoriche di dilavamento ricadenti sulle superfici della/e isole ecologiche, alla rete nera separata di progetto (es attraverso la perimetrazione delle superfici ecc);
- c) **Entro 30 giorni dal termine delle opere di urbanizzazione**, in merito al rispetto del del franco di un metro tra il fondo della vasca di laminazione e il livello massimo della falda superficiale,

deve essere fornita la relazione specifica redatta da geologo incaricato, non presente nella documentazione fornita.

- d) La vasca di laminazione deve essere gestita in modo tale da prevederne lo svuotamento completo dopo gli eventi meteorici rilevanti.
- e) Al fine di una corretta gestione e manutenzione della vasca (pulizia, sfalcio, risagomatura, ecc) per il mantenimento dell'invaso necessario alla laminazione, delle caratteristiche idrauliche e di qualità delle acque, deve essere applicato il piano di gestione e manutenzione fornito; dovrà inoltre essere garantito l'accesso all'area di laminazione per le operazioni di controllo e di manutenzione necessari.
- f) Per le reti separate bianche, per i manufatti correlati e per il disoleatore installato nel parcheggio pubblico con accesso da via Badini e via Teresa Noce, dovranno essere previste idonee manutenzioni e pulizie al fine di mantenere in efficienza la rete.
- g) Il Titolare dello scarico deve garantire che:
- **siano rispettate le prescrizioni operative ed idrauliche disposte dal Consorzio della Bonifica Renana con parere idraulico favorevole n. 11881/2024 del 13/09/2024, allegato al presente documento come parte sostanziale ed integrante.** Si specifica che la vasca di laminazione, dalla quale ha origine lo scarico finale autorizzato con il presente provvedimento, è parte integrante del sistema fognario separato acque reflue urbane meteoriche pertanto anch'essa sarà oggetto del previsto passaggio in carico alla gestione pubblica, ferma restando la possibilità del futuro soggetto pubblico gestore di attivare specifiche convenzioni con il privato attuatore od altri soggetti privati interessati, per la gestione della manutenzione ordinaria del sistema di laminazione finalizzata a mantenerne la piena funzionalità idraulica;
 - il sistema di raccolta delle acque reflue urbane meteoriche del Comparto non sia mai utilizzato per lo smaltimento di rifiuti o lo scarico di altre diverse tipologie di acque reflue (domestiche e/o industriali assimilate alle domestiche e/o industriali e/o meteoriche di dilavamento contaminate da eventuali attività produttive definibili acque di prima pioggia o acque reflue di dilavamento ai sensi della D.G.R. 286/202005 e della D.G.R. 1860/2006).
 - il complessivo sistema di raccolta ed allontanamento delle acque reflue urbane meteoriche sia realizzato e mantenuto conforme a quanto previsto negli elaborati progettuali di riferimento;
 - il sistema di raccolta e scarico delle acque reflue urbane meteoriche sia dotato degli accorgimenti tecnici necessari ad impedire il trascinamento in acque superficiali del materiale

grossolano eventualmente trasportato dai reflui (caditoie sifonate, ecc...);

- sia effettuata la periodica verifica e manutenzione del sistema fognario e dei relativi manufatti (condotte, caditoie, pozzetti, vasca di laminazione, disoleatore, ecc...) a cura di ditte specializzate per mantenere la buona funzionalità idraulica del sistema fognario e garantire la pulizia periodica delle aree esterne pubbliche servite fino alla cessione in carico alla gestione pubblica che poi adeguerà le modalità gestionali ai propri standard operativi;
- il materiale derivante dagli interventi di manutenzione sia smaltito in conformità alle vigenti normative in materia di smaltimento rifiuti;
- lo scarico delle acque reflue urbane meteoriche non sia causa di inconvenienti ambientali quali inquinamento delle acque o delle falde superficiali, sviluppo di cattivi odori o diffusione di aerosol.

5. Altre prescrizioni generali

- Nel caso si verifichino imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico originato dal sistema fognario il Titolare dello scarico ed il Gestore, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni ai corpi idrici ricettori, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante.
- Il Titolare dello scarico è tenuto a comunicare all'Autorità competente (ARPAE-AACM), ai sensi dell'art. 124, comma 12, del D.Lgs. 152/2006, ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale rispetto alla situazione autorizzata **con particolare riferimento alla data di avvenuta cessione, passaggio in carico delle infrastrutture fognarie al Comune di Granarolo dell'Emilia e/o al Gestore del Servizio Idrico Integrato che, ai sensi delle vigenti disposizioni regionali, dovrebbe avvenire subito dopo il completamento delle procedure di collaudo e regolare esecuzione.**
- Il presente provvedimento è condizionato al rispetto delle eventuali prescrizioni idrauliche emanate anche in futuro dal soggetto gestore del corpo idrico recettore diretto dello scarico (Scolo consortile Zenetta - Consorzio della Bonifica Renana), con riferimento al parere reso nell'ambito del procedimento istruttorio ed agli altri documenti consortile relativa alla valutazione sul progetto urbanistico-edilizio.
- Il passaggio in carico della titolarità del presente provvedimento alla gestione pubblica dovrà essere sancito, ai sensi anche della D.G.R. 569/2019, con la contestuale comunicazione del soggetto cedente e la richiesta di voltura della titolarità del complessivo sistema fognario (condotta separata raccolta acque bianche, vasca di laminazione e relativo scarico) da parte del Comune di Granarolo dell'Emilia e/o del Gestore del Servizio Idrico Integrato che subentrerà come Titolare del presente provvedimento.

- La Titolarità dello scarico finale non preclude la possibilità di accordi o contratti specifici tra Comune di Granarolo dell'Emilia, Gestore del Servizio Idrico e Soggetti privati interessati sul tema gestione e ripartizione costi di manutenzione del verde (vasche di laminazione) mentre si esclude la possibilità di mantenere in delega al privato responsabilità dello scarico finale e la gestione di impianti e di manufatti che servono alla corretta continuità funzionale dell'intero sistema fognario ed alla sicurezza idraulica dell'area urbanizzata servita o limitrofa e del corpo idrico ricettore dello scarico finale autorizzato.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Documentazione Tecnica Scarichi allegata all'istanza di rilascio di AUA con particolare riferimento ai seguenti elaborati:
 - "Relazione tecnica" datata 09/07/2024 (agli atti di ARPAE in data 14/08/2024 al PG/2024/149384).
 - "Progetto rete fognature: planimetria generale" in scala 1:500 e datata maggio 2024 (agli atti di ARPAE in data 14/08/2024 al PG/2024/149384) (prevista presentazione aggiornamento come da specifica prescrizione 4.b).
 - Piano di gestione programmatica della vasca di laminazione datata novembre 2024 (agli atti di ARPAE in data 20/01/2025 al PG/2025/0010814)

Pratica Sinadoc n. 29752/2024

Documento redatto in data 28/03/2025



Settore Manutenzione
del reticolo idraulico ed irriguo
e Istruttorie tecniche
MV/RA

Spett.le

Unione Dei Comuni Terre di Pianura

PEC

suaptdp@cert.cittametropolitana.bo.it

**OGGETTO: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 59/2013 per gli scarichi di acque reflue in acque superficiali e nulla osta relativo all'impatto acustico. Comparto residenziale C2.6, via Nilde Iotti, Granarolo dell'Emilia (BO). Primacasa s.r.l.
Parere Idraulico (Codice pratica: 202410613).**

Vista l'istanza acquisita in data 14/08/2024 al prot. n. 10613 trasmessa da Unione dei Comuni Terre di Pianura per il rilascio di parere per n. 1 scarico acque bianche di dilavamento delle superfici pavimentate ed impermeabili in genere (strade, parcheggi, coperture, ecc.) con recapito, in invarianza idraulica, allo Scolo Zenetta di Quarto attraverso un collettore in CLS DN 800, del comparto residenziale C2.6 sito in via Nilde Iotti, in Comune di Granarolo dell'Emilia (BO).

Premesso che:

- l'area sulla quale saranno realizzate le opere in oggetto ricade all'interno del comprensorio di competenza del Consorzio scrivente che si esprime in qualità di Autorità idraulica competente al rilascio di concessioni, autorizzazioni e pareri per opere o interventi interferenti con le fasce di tutela (metri 10,00 dal ciglio del canale o dal piede dell'argine) secondo quanto previsto dal Regolamento consortile "Per la Conservazione, la Polizia delle Opere di Bonifica e la Disciplina delle Acque" scaricabile al Link: (https://www.bonificarenana.it/servizi/regolamenti/regolamenti_faseO2.aspx?ID=240);
- con DGR n. 129/2000 - e successivi aggiornamenti - la Regione Emilia Romagna ha approvato il PSAI (*Piano Stralcio per il sistema idraulico "Navile - Savena abbandonato"*) al fine di conseguire gli obiettivi di riduzione del rischio idrogeologico e idraulico e di salvaguardia e valorizzazione delle aree di pertinenza del Navile, Battiferro, Diversivo e

Via S. Stefano, 56 - 40125 Bologna
Tel. 051 295111 - Fax 051 295270
C.F. 91313990375
PEC: bonificarenana@pec.it
<http://www.bonificarenana.it>
e-mail: protocollo@bonificarenana.it



Aderente a:





Savena Abbandonato del suo bacino imbrifero e di tutte le aree idraulicamente o funzionalmente connesse con i corsi d'acqua medesimi;

- secondo quanto riportato dall'art. 20 del PSAI, al fine di non incrementare gli apporti d'acqua piovana al sistema di smaltimento e di favorire il riuso dell'acqua, è previsto, nelle zone di espansione, la realizzazione di sistemi di raccolta dedicati alla laminazione con volumi pari ad almeno 500 mc per ha di superficie trasformata/drenata e accorgimenti tecnici a garanzia dell'invarianza idraulica, che vincolino la portata scaricabile nei canali di bonifica ad un valore massimo di 10 l/s per ettaro afferente allo scarico.

Dato atto che:

- in data 11/12/2024 con prot. n. 9919 lo scrivente Consorzio ha rilasciato al Comune di Granarolo dell'Emilia, la concessione n. 20140074 regolante, tra le altre opere, n. 1 manufatto di immissione, con tubazione diam. Mm 800, per lo scarico di acque meteoriche nello scolo Zenetta di Quarto, in destra idraulica, relativo alla rete fognaria del Comparto C2.6, in Comune di Granarolo dell'Emilia (BO);
- 26/09/2023 con prot. n. 12434 lo scrivente consorzio ha rilasciato parere idraulico favorevole per l'Adozione di Variante al Piano Particolareggiato di iniziativa privata relativo al Comparto C2.6 frazione di Quarto Inferiore con effetto di variante al POC 2017/2022 ai sensi degli artt. 5, 22 e 35 della l.r. 20/2000 e dell'art. 4 della l.r. 24/2017.

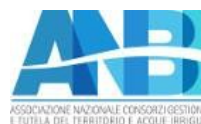
Considerato inoltre che:

- lo scolo Zenetta di Quarto è canale di bonifica con funzione prevalente di scolo;
- con Legge Regionale n° 4/2007, all'Art. 4 si prevede che i Consorzi di Bonifica esprimano il loro parere ai fini della compatibilità idraulica ed irrigua qualora lo scarico avvenga in canale di bonifica;
- siamo in attesa che vengano emanate le "Linee guida" previste al comma 6 dell'Art. 4 sopracitato (6. La Regione, sentiti i Consorzi di bonifica, definisce le linee guida per il monitoraggio e per il mantenimento degli standard di qualità dell'acqua ad uso irriguo necessari a garantire la salubrità e la sicurezza delle colture e degli alimenti);

Via S. Stefano, 56 - 40125 Bologna
Tel. 051 295111 - Fax 051 295270
C.F. 91313990375
PEC: bonificarenana@pec.it
<http://www.bonificarenana.it>
e-mail: protocollo@bonificarenana.it



Aderente a:





Pertanto, per quanto di competenza e fatti salvi diritti di terzi, siamo con la presente a rilasciare **parere idraulico favorevole** in merito a per n. 1 scarico acque bianche di dilavamento delle superfici pavimentate ed impermeabili in genere (strade, parcheggi, coperture, ecc.) con recapito, in invarianza idraulica, allo Scolo Zenetta di Quarto attraverso un collettore in CLS DN 800, delo comparto residenziale C2.6 sito in via Nilde Iotti, in Comune di Granarolo dell'Emilia (BO).

Si prega di inviare allo scrivente Consorzio l'Autorizzazione allo scarico rilasciata dall'Ente di competenza.

Successive richieste, integrazioni o comunicazioni dovranno essere inoltrate al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC: bonificarerenana@pec.it) o all'indirizzo di posta elettronica (MAIL: protocollo@bonificarerenana.it), specificando il codice pratica in oggetto. Di seguito i riferimenti per eventuali chiarimenti: Istruttore della pratica, **Ing. Aspromonte Rossella (tel 3480707122)** - Responsabile del Settore Manutenzione del reticolo idraulico ed irriguo e Istruttorie Tecniche, Ing. Michela Vezzani (tel 334 6808787).

Distinti saluti.

IL DIRETTORE AREA TECNICA
GESTIONE OPERATIVA PIANURA
(Ing. Ilihc Ghinello)

Il presente documento è sottoscritto
esclusivamente con firma digitale ai sensi
degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005 che
attribuiscono pieno valore legale e probatorio.

Via S. Stefano, 56 - 40125 Bologna
Tel. 051 295111 - Fax 051 295270
C.F. 91313990375
PEC: bonificarerenana@pec.it
<http://www.bonificarerenana.it>
e-mail: protocollo@bonificarerenana.it



Aderente a:



Ai sensi dell'articolo 23, comma 2-bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale, le informazioni e gli elementi contenuti nel contrassegno generato elettronicamente sono idonei ai fini della verifica della corrispondenza. Il documento amministrativo informatico originale, da cui la copia analogica e' tratta, e' stato prodotto dall'amministrazione CONSORZIO DELLA BONIFICA RENANA ed e' conservato dalla stessa.

Firmato da: GHINELLO ILIHC in Data 13/09/2024 11:46:24 UTC +2



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.